

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SANITÀ
Dipartimento Pianificazione Strategica

IL DIRIGENTE GENERALE

APPROVAZIONE CONTRATTO 2019 - Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù"

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
- VISTA** la legge regionale 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTO** il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- VISTO** l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: "*A decorrere dall'1 gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 201 del 10/08/2015 recante "*Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, articolo 20 – Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale*" e successivi decreti del Ragioniere Generale;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n.9: "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018/2020*";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n.195: "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, Allegato 4/1-9.2 – Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori*";
- VISTO** il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 – Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 "*Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.*";
- PRESO ATTO** che per effetto dei commi 1 e 3 dell'articolo 24 della Legge Regionale 8 febbraio 2007, n.2, la Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù è inserito all'interno della gestione sanitaria regionale ed i relativi budget negoziati con la Regione;

- PRESO ATTO** dello strumento indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, secondo anche le peculiari esigenze derivanti dal Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015, delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014 e s.m.i. e della sua prosecuzione con il "*Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Sistema Sanitario Regionale 2016-2018*" approvato con DA n.2135 del 31/10/2017, è dato dalla metodologia della fissazione di tetti di spesa del Fondo sanitario regionale da destinare ai singoli soggetti;
- VISTO** il D.A. n. 101 del 28 gennaio 2019 con il quale è stata disposta la ripartizione provvisoria del finanziamento di Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2019 in favore delle strutture pubbliche e private che operano all'interno del territorio siciliano, le cui informazioni, ai sensi dagli articoli 26 e 27 del D.L. 14 marzo 2013, n.33, sono pubblicate sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line;
- RILEVATA** l'esigenza che la negoziazione per l'anno 2019 per la determinazione delle risorse e dei rapporti tra l'Assessorato Regionale della Salute e la Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù" sia definita entro il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il Contratto tra il Dirigente Regionale del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale alla Salute ed il Rappresentante Legale della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù", sottoscritto con firma elettronica qualificata:
- dal Dott. Salvatore Albano, Legale Rappresentante della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù", in data 17/12/2019;
 - dall'Ing. Mario La Rocca, Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica – Assessorato della Salute, in data 09/12/2019;
- allegato al presente Decreto – con il quale si è determinato un budget, limitatamente all'anno 2019, in complessivi euro **66.855.000,00**;
- RITENUTO** di approvare il superiore atto;
- VISTO** il D.P. Reg. 16 febbraio 2018, n. 711 con il quale all'Ing. Mario La Rocca è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica presso l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

DECRETA

- ART.1)** Per le motivazioni e le finalità descritte in premessa che qui si intendono richiamate, è approvato il Contratto tra il Dirigente Regionale del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale alla Salute ed il Rappresentante Legale della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù", sottoscritto con firma elettronica qualificata:
- dal Dott. Salvatore Albano, Legale Rappresentante della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù", in data 17/12/2019;
 - dall'Ing. Mario La Rocca, Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica – Assessorato della Salute, in data 09/12/2019,
- allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante, per la determinazione del budget 2019.
- ART.2)** Sulla quota di Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'anno 2019, viene assegnato alla Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù il budget in complessivi euro **66.855.000,00**, come disciplinato dal citato Contratto.

ART.3) Con separati e successivi provvedimenti si provvederà ad impegnare il saldo, tra quanto individuato all'articolo 2 e gli impegni già assunti nell'ambito della GSA a titolo di acconto in favore della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, sul competente capitolo 413376 del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute per l'anno 2019.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, e inviato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per il controllo di competenza.

Palermo, 19 DIC. 2019

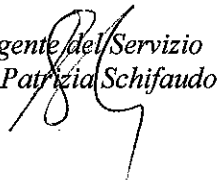
Il Funzionario Direttivo

Valeria Ferrera



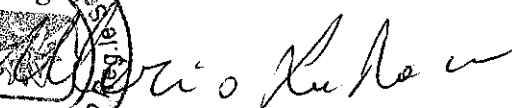
Il Dirigente del Servizio

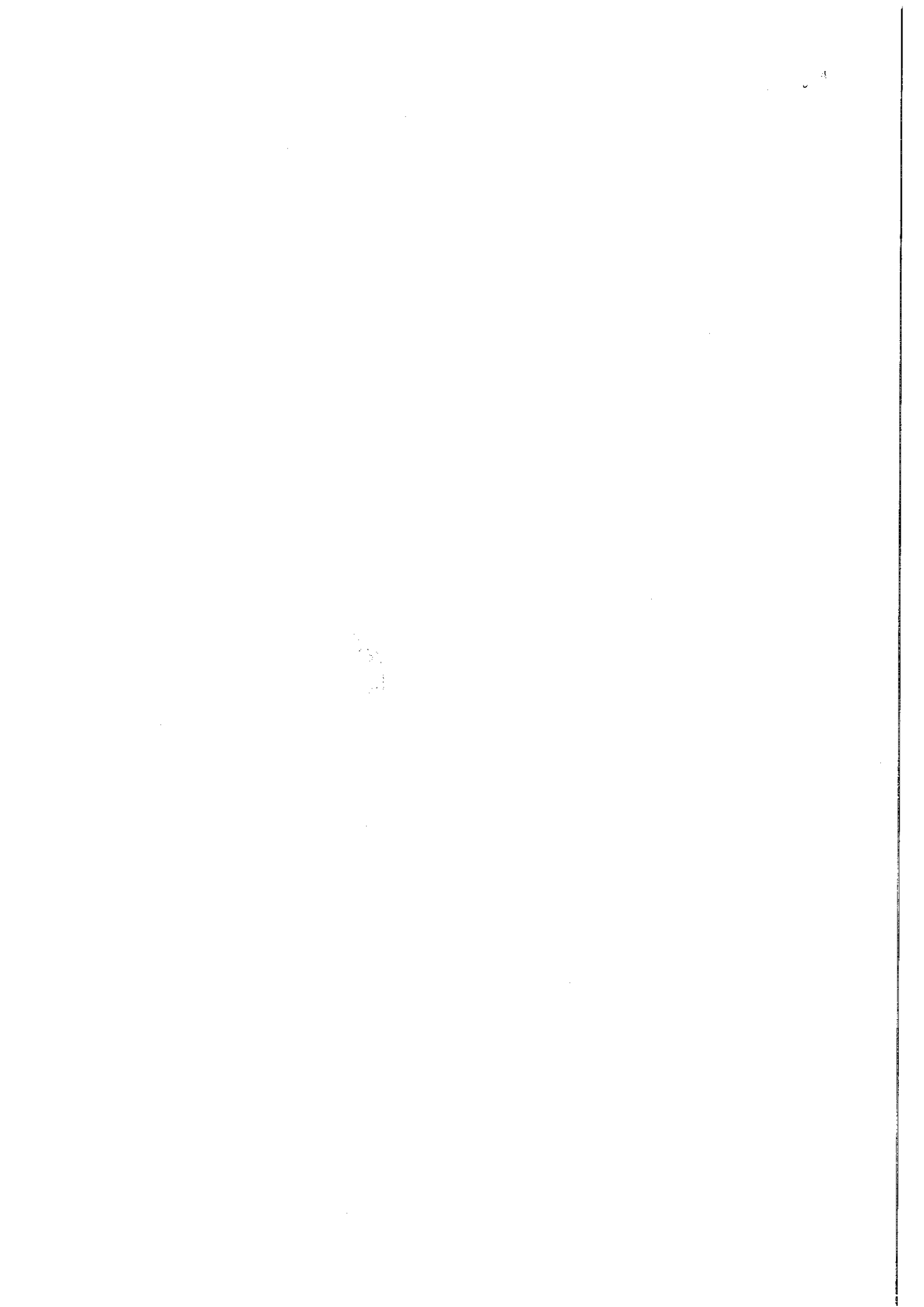
Dott.ssa Patrizia Schifaudò



Il Dirigente Generale

Ing. Mario La Rocca





REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Contratto di assegnazione del budget per l'anno 2019

TRA

La *Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù"* - Partita Iva: 05205490823 iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Siciliana al Num. 229 con sede in Cefalù (Prov.: PA - CAP: 90015) Contrada Pietrapollastra – via Pisciotto – in persona del Presidente Dott. Salvatore Albano nato a

domiciliato per la carica presso la sede della struttura, il quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

- α) di intervenire al presente atto in qualità di rappresentante legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione allegata al presente atto:
- Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio di Amministrazione e i poteri di rappresentanza - oppure – copia autentica dello statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
 - Fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
- β) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni;
- γ) che non è pendente nei suoi confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i., nonché di tutto quanto previsto dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 88, comma 4-bis e dall'articolo 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e all'informazioni antimafia;
- δ) di essere in regola con la normativa in materia di antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

E

L'Assessorato Regionale della Salute con sede in Palermo, Piazza Ottavio Ziino, n.24 Partita Iva: 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826 rappresentato dal Dirigente Generale e legale rappresentante pro tempore Ing. Mario La Rocca, nato a 3 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Assessorato medesimo.

Per

Regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria per l'anno 2019;

Premesso

- che la disciplina recata nel presente contratto assorbe in sé e sostituisce, per gli aspetti finanziari, quella relativa al periodo dall'1 gennaio 2019 fino alla data di sottoscrizione del presente atto;

Visto

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- l'art. 8/quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.A. 6 giugno 2003 recante "Linee guida per l'erogazione delle prestazioni di day surgery e day hospital" in forza del quale viene riconosciuto il rimborso di sacche di sangue ed emoderivati per patologie croniche, di farmaci antitumorali nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni chemioterapiche effettuate in regime di day hospital;
- la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i.;
- il D.A. n. 955 del 2 aprile 2010 che ha classificato le strutture sanitarie pubbliche e private del SSR in tre diverse fasce (A, B, C), classificando la ex Fondazione "Istituto S. Raffaele – G. Giglio" di Cefalù in fascia "A";
- il contenuto del comma 13 lett. g) ed il comma 14 dell'articolo 15 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modifiche nella Legge 7 Agosto 2012 n.135;
- il D.A. n. 496 del 13 marzo 2013 e s.m.i. concernente i controlli analitici delle cartelle cliniche (PACA);
- il D.A. n. 923 del 14 maggio 2013 con il quale è stato adottato a far data dal 1° giugno 2013 il nuovo tariffario per le prestazioni di ricovero;
- il D.A. n. 924 del 14 maggio 2013 e s.m.i. con il quale è stato adottato a far data dal 1° giugno 2013 il nuovo tariffario per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- il D.A. n. 954 del 17 maggio 2013 e s.m.i. con il quale sono state determinate le tariffe per l'erogazione in Day Service e fissati i criteri di abbattimento delle prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza;
- la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con D.A. n. 476 del 26 marzo 2014 e s.m.i. e della sua prosecuzione con il "Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Sistema Sanitario Regionale 2016-2018" approvato con D.A. n. 2135 del 31/10/2017;
- il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep.n.82/CSR del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;
- la bozza del nuovo Statuto sottoposta alla Giunta Regionale che ne ha apprezzato i contenuti il 24 dicembre 2013 con delibera n.409 che prevede, tra l'altro, la modifica della denominazione dell'Ente da "Istituto S. Raffaele - G. Giglio di Cefalù" a "Istituto G. Giglio di Cefalù";
- la delibera n. 364 del 17 dicembre 2014 con la quale la Giunta Regionale, successivamente, prende atto dello schema di statuto modificato rispetto allo schema allegato alla delibera n. 409 del 24 dicembre 2013;
- il rogito del 25 febbraio 2015 con il quale è stato registrato l'atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù ed approvato con DDG n. 545 del 3 aprile 2015;
- la Delibera di Giunta n. 156 del 4 aprile 2018 di "Modifica in relazione alla governance, dello Statuto della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù" – Atto di indirizzo";

- il D.A. n. 629 del 31 marzo 2017 e s.m.i. recante “*Riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 2 aprile 2015, n.70*”;
- il D.A. n. 22 dell’11 gennaio 2019 “*Adeguamento della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 2 aprile 2015, n.70*”;
- il D.A. n. 631 del 12 aprile 2019, pubblicato nella GURS Parte I, n. 18 del 26 aprile 2019, con il quale è stato recepito il “Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2019-2021 ed è stato approvato e adottato il “Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021”;
- la nota prot. 43177/2013/Cert. Ant. del 5 giugno 2013 della Prefettura di Palermo con la quale informa che la Fondazione è a prevalente partecipazione pubblica e pertanto l’informazione antimafia è riconducibile a quanto previsto dall’art. 83 co. 3° lett. a) del D.Lgs. 159/2011;
- la dichiarazione prot. n.2019/379 del 19/07/2019 resa dal Legale Rappresentante della Fondazione “Istituto G. Giglio di Cefalù”, ai sensi dell’art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i.;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), n. prot. INPS_18103594 con scadenza validità in data 12/03/2020, dal quale risulta la regolarità contributiva previdenziale, assistenziale ed assicurativa della struttura “Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù”;

Considerato

- che lo strumento indispensabile per garantire l’equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale è dato dalla metodologia della fissazione dei tetti di spesa;
- l’esigenza di definire il budget per l’anno 2019 della struttura *de quo*, invalicabile se non per disposizioni di legge, a valere sul FSR assegnato dalla Regione alla *Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù* è determinato con la metodologia e per la durata previsti dal presente contratto;
- l’esigenza di definire un accordo sulla determinazione del budget della struttura *de quo*, anche alla luce del quadro di riferimento normativo che è stato modificato dalle disposizioni contenute nel Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, con particolare riferimento all’articolo 15, comma 13 - lett. g) che in merito alle funzioni recita: “Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può in ogni caso superare il 30 per cento del limite di remunerazione assegnato”.

Le parti come sopra individuate,

Stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 2

Finalità

Il presente contratto disciplina le modalità di collaborazione tra la Regione Siciliana e la *Fondazione “Istituto G. Giglio” di Cefalù* per lo svolgimento dell’attività di assistenza, nell’interesse congiunto della tutela della salute della collettività e comunque nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sanitaria previsti dalla normativa vigente e nell’ambito e per la realizzazione degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale.

Art. 3

Budget



Il budget dell'anno 2019 a valere sul FSR assegnato dalla Regione alla *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* è determinato in euro 66.855.000,00 (comprensivo dei fuori regione) secondo la tabella analitica sotto specificata, di cui euro 57.698.000,00 rappresenta la quota destinata all'attività sanitaria comprensiva delle funzioni non tariffabili, mentre euro 9.157.000,00 rappresenta le valorizzazioni dei File "F" e "T" che sarà rimborsato previa validazione da parte dell'Assessorato Salute al netto delle Note Credito e con esclusione dell'ammontare dei farmaci innovativi non oncologici e farmaci innovativi oncologici il cui acquisto è demandato all'ASP territorialmente competente:

<i>Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù</i>	<i>Budget 2019</i>
<i>File "A"</i>	<i>34.848.000,00</i>
<i>File "C" compreso "Day-Service"</i>	<i>7.150.000,00</i>
<i>Funzioni</i>	<i>15.700.000,00</i>
BUDGET	57.698.000,00
<i>File "F" e File "T"</i>	<i>9.157.000,00</i>
TOTALE	66.855.000,00

Art. 4

Modalità fatturazione e modalità di pagamento

La *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* si impegna a ridurre i ricoveri ad alto rischio di inappropriatazza afferenti ai DRG indicati nell'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001 (pubblicato nella GURI n.33 dell'8 febbraio 2002), così come individuati nell'allegato del Patto per la Salute vigente;

La remunerazione delle prestazioni alla *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* avverrà sulla base delle tariffe regionali vigenti, e fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare, se non espressamente previsto da provvedimenti regionali, aumento del limite di spesa di cui all'art. 3 del presente contratto.

Le fatture per le prestazioni sanitarie riferite al presente Contratto dovranno essere emesse per ciascun mese di riferimento e contenere il necessario dettaglio informativo. In particolare:

1. Per le prestazioni di ricovero: è richiesta n°1 fattura mensile con il dettaglio dei ricoveri per residenti nei Comuni della Regione Siciliana e per quelli residenti fuori della Regione Siciliana e se trattasi di regime Ordinario e/o Day Hospital;
2. Per le prestazioni specialistiche ambulatoriali e Day Service: è richiesta n°1 fattura mensile con il dettaglio delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e le prestazioni di Day Service rese a favore di pazienti residenti nella Regione Siciliana e di quelle rese a favore di pazienti residenti fuori dalla Regione Siciliana;
3. Per i rimborsi da erogazione di farmaci a distribuzione diretta "FILE F": è richiesta n°1 fattura mensile;
4. Per i rimborsi del costo dei farmaci antitumorali erogati a pazienti ricoverati in regime di DH "FILE T": è richiesta n°1 fattura mensile;
5. Le "Funzioni non tariffabili" riconosciute ed assegnate con il presente contratto, dovranno essere oggetto di separata fatturazione mensile.

I Pagamenti delle prestazioni di cui ai punti precedenti, previa presentazione delle fatture, saranno liquidate, a mezzo di acconti mensili del valore prodotto e fatturato e comunque entro i limiti massimi

della rimessa mensile assegnata annualmente con apposito decreto assessoriale che, per l'anno 2019, è stata determinata con D.A. 101 del 28 gennaio 2019. La liquidazione delle fatture avverrà al netto di eventuali Note Credito per l'acquisto di farmaci che rientrano nel File F, salvo conguaglio da corrispondersi al termine delle verifiche da svolgersi sui flussi informativi che la Struttura dovrà inviare sia alla Regione che alla ASP di Palermo mensilmente e secondo le modalità vigenti.

Le eventuali cessioni di credito a terzi, in forza del presente contratto, possono essere effettuate, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, soltanto in favore degli Enti Pubblici Previdenziali assistenziali ed assicurativi, decorsi 90 giorni dalla data di ricezione della fattura. Negli altri casi le cessioni di credito a terzi dovranno essere preventivamente notificate all'Assessorato per la necessaria accettazione.

Resta convenuto dalle parti che, dall'importo della produzione fatturata, sarà decurtata la somma che la *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* introiterà per quota fissa di euro 10,00 per ricetta e per la compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) relativa alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle prestazioni di Day Service erogate agli assistiti non esentati dalla partecipazione al costo.

Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e/o delle prestazioni in Day Service, dovranno essere indicati in allegato alla fattura (mensilmente):

- il valore lordo delle prestazioni;
- l'ammontare del ticket riscosso;
- l'ammontare corrispondente alla quota fissa per ricetta (ove presente);
- il valore dell'importo fatturato al netto delle componenti precedenti;

Le parti convengono, inoltre, che per produzione accertata e validata si intende il valore che sarà riconosciuto nei limiti del tetto di spesa sottoscritto, previo controlli debitamente certificati dall'ASP competente, non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.

Art. 5 Flussi informativi

L'Ospedale è tenuto a trasmettere alla Regione e all'ASP competente per i controlli, i dati relativi ai flussi informativi previsti dalle norme nazionali e regionali, secondo le modalità ed i tempi fissati per le strutture pubbliche e ogni altra informazione a carattere gestionale richiesta dalla regione e funzionale alla valutazione dei livelli di attività resi.

Art. 6 Attività di monitoraggio e controllo

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 8 octies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i., le attività di vigilanza igienico-sanitaria, di controllo sulla qualità dell'assistenza, nonché quelle sull'appropriatezza delle prestazioni erogate dalla *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù*, come previsto anche dalle disposizioni regionali vigenti, sono eseguite tramite l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo a cui dovranno essere inviati i flussi entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento, ad eccezione dei flussi "F" e "T" i cui controlli restano in capo all'Assessorato.

In particolare sarà oggetto di verifica da parte dell'ASP di Palermo:

- a) l'appropriatezza del setting assistenziale delle prestazioni erogate in regime di ricovero ordinario, day hospital, day service e ambulatoriale in coerenza al D.A. n. 496 del 13 marzo 2013 e s.m.i (PACA) e alla normativa regionale di riferimento relativamente alle prestazioni erogate in regime di day service e ambulatoriale;



- b) la congruenza tra documentazione sanitaria e corretta compilazione e codifica delle SDO, SDAO, in coerenza al D.A. n. 496 del 13 marzo 2013 e s.m.i (PACA) e alla normativa regionale di riferimento relativamente alle prestazioni erogate in regime di day service;
- c) la congruenza tra prestazioni ambulatoriali erogate e la documentazione sanitaria, sia per prestazioni prescritte con ricetta dematerializzata/rossa che per le prestazioni erogate con accesso diretto in pronto soccorso non seguite da ricovero;
- d) il rispetto della normativa nazionale e regionale in tema di gestione dei tempi di attesa - Piano della Regione Sicilia per la gestione dei tempi di attesa per il triennio 2019-2021 - di cui al D.A. n. 631 del 12 aprile 2019.

I valori della produzione che risulteranno a seguito degli esiti dell'attività di controllo, di cui al presente articolo, saranno assunti dalla Regione per il riconoscimento del saldo di attività per l'anno 2019.

Con la sottoscrizione del presente contratto la *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* assume l'impegno di aggiornare il proprio sistema gestionale per l'acquisizione del consenso informato per l'attivazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) e per la relativa alimentazione con i referti di laboratorio e successivamente con gli altri referti non appena saranno definite dalla regione le specifiche tecniche. Si impegna inoltre ad avviare la trasmissione dei referti al sistema FSE-INI nel formato CDA2-HL7, firmato digitalmente, secondo le specifiche pubblicate nella relativa sezione del sito www.rssalute.it dedicato al FSE.

Art. 7

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. La *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L. 136/2010.

2. La *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione all'Assessorato Salute ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo competenti territorialmente della notizia dell'impedimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8

Registrazione e regime fiscale

Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'art.2, parte I del D.P.R. 16 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i. ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte II del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di bollo sono a cura e carico della *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù*.

Art. 9

Incompatibilità del personale

- 1. La *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* è consapevole che ai sensi dell'art. 4 comma 7 della L. 412/91, dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 502/92 e dell'art. 1, comma 5, della L. 662/96:
 - a. l'attività libero professionale dei medici dipendenti dal SSN non è consentita nell'ambito delle proprie strutture, anche per prestazioni riferite a branche non oggetto del presente contratto;

- b. il rapporto di lavoro, dipendente o convenzionato, con il SSN è incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la partecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso;
 - c. i vigenti AA.CC.NN. che disciplinano il rapporto di lavoro convenzionale con le AA.SS.PP. degli appartenenti alle categorie mediche della Medicina Generale, pediatria di libera scelta e specialistica ambulatoriale interna prevedono l'incompatibilità con l'attività nelle strutture accreditate.
2. La *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù*, inoltre, prende atto che, ai sensi del comma 16 ter dell' art. 53 D.Lgs. 165/2001, introdotto ex art. 1, comma 42 della Legge 16/11/2012 n. 190:
- a. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
 - b. i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli,
 - c. è vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;
 - d. la restituzione obbligatoria dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
3. La *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* documenta ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L. 662/96 lo stato del proprio organico con il quale ha la capacità di garantire l'erogazione delle prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente e si impegna a non utilizzare personale incompatibile e a verificare tale stato mediante l'acquisizione di apposita dichiarazione scritta, resa dai soggetti comunque operanti nella struttura, dalla quale risulti la situazione lavorativa degli stessi.

Art. 10

Norme finali, transitorie e di rinvio

1. La *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù*, in conformità a quanto prescritto dalla direttiva dell'Assessore regionale per la sanità 9 febbraio 2009, prot. n.1410, in materia di stipula di contratti, che si applica integralmente anche al presente atto, si impegna a:

- a) denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della stipula del contratto o nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza specificamente nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- b) rispettare puntualmente la normativa in materia di contratti di lavoro, di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- c) porre in essere, con adeguata diligenza e tempestività, ogni attenta valutazione sulla possibilità dell'adozione di provvedimenti disciplinari e cautelari previsti dalla vigente contrattazione collettiva di riferimento, qualora un dipendente della struttura privata abbia riportato una condanna non definitiva per uno dei reati di cui all'articolo 15, comma 1, lett a), della Legge 19 marzo 1990, n.55.

A tal fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b) e c), costituirà causa di risoluzione del contratto, ai sensi



degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti e per come in tal senso espressamente convenuto.

2. La *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù*, si impegna inoltre a:
- a) rispettare gli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 41, comma 6, del D.Lgs 14/03/2013, n.33 e s.m.i.;
 - b) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali, di cui al "Regolamento UE" (GDPR) n. 2016/679.

3. Ogni controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto e/o di ogni altro rapporto della *Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù* con il Servizio Sanitario Regionale è di competenza esclusiva del Giudice ordinario/ amministrativo che ha la giurisdizione sul territorio in cui ha sede l'Assessorato con espressa esclusione del ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti contraenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il legale Rappresentante della
Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù

Dott. Salvatore Albano

ALBANO SALVATORE
FONDAZIONE ISTITUTO G.
GIGLIO DI CEFALÙ
Presidente C.d.A.
17.12.2019 14:54:14 UTC

Il Dirigente Generale

Ing. Mario La Rocca

Documento firmato da:
MARIO LA ROCCA
09.12.2019 12:58:35
UTC

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del codice civile le clausole di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 sono specificamente approvati dalle parti.

Il legale Rappresentante della
Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù

Dott. Salvatore Albano

ALBANO SALVATORE
FONDAZIONE ISTITUTO G.
GIGLIO DI CEFALÙ
Presidente C.d.A.
17.12.2019 14:53:43 UTC

Il Dirigente Generale

Ing. Mario La Rocca

Documento firmato
da:
MARIO LA ROCCA
09.12.2019 12:59:12
UTC

C.F.

Certificatore:

Validità: dal al

Firma digitale: n.

C.F.

Certificatore:

Validità: dal al

Firma digitale: n.